

STAGIONE TEATRALE 2010/2011



Teatro argentina
martedì 16 novembre 2010
ore 20:45
platea: € 15,00

EDIPO RE

di Sofocle

traduzione Raul Montanari. regia Antonio Calenda

con Franco Branciaroli, Giancarlo Cortesi, Emanuele Fortunati, Gianfranco Quero, Alfonso Veneroso

Il destino tragico di Edipo, che ucciderà il padre e sposerà la madre, è uno dei temi più conosciuti di tutta la tragedia greca. Nella lettura di Antonio Calenda Branciaroli non interpreta solo Edipo ma altri personaggi della tragedia – l' indovino Tiresia e Giocasta, madre e moglie del protagonista – a dimostrazione che in lui si concentrano tutti i frutti e le radici della colpa. Accanto all' attore, un coro tutto maschile a fare da eco e moderno commento, proprio come nell' antichità. L' Edipo cui Franco Branciaroli dà vita risponde all' immaginario mitteleuropeo: freudianamente disteso su un lettino, vive come in un sogno la propria ricerca, riscrivendo con parole di atroce verità il proprio passato. Perciò nell' interpretazione del protagonista si condensano, quasi attraverso momenti di trance, più personaggi della tragedia – oltre Edipo, Tiresia e Giocasta – a dimostrare che nella sua carne si convogliano tutte le radici della colpa. Il solo personaggio che si relaziona a lui dall' esterno, è Creonte, simbolo del potere terreno.

Accanto a loro un coro maschile fa da ponte fra sogno e veglia, da eco e moderno commento.

RIVOLGERSI alla prof. Patrizia COLOCCI

entro *venerdì 29 ottobre*